

ISTITUTO COMPRENSIVO F.S.Nitti

Anno scolastico 2016-2017

SCHEMA PROGETTO

per attività realizzate dai docenti del tempo potenziato

TITOLO	Laboratorio Teatrale Pedagogico (LTP)
RESPONSABILE	Francesca Fava
PROGETTO	
FINALITA' (COERENTI CON I BISOGNI UTENZA)	1-Approcciare agli alunni all'esperienza del laboratorio teatrale pedagogico 2-Supportare, sviluppare e approfondire il lavoro delle insegnanti di classe verso gli alunni con diverse disabilità (fisiche o psichiche), o con diagnosi BES/DSA 3-Favorire lo sviluppo di obiettivi trasversali di tipo socio-affettivo, relazionale, cognitivo, comunicativo 4-Incentivare l'inclusione scolastica puntando alla valorizzazione delle differenze 5-Proporre un approccio interculturale 6-Realizzare (ove richiesto) una messa in scena dimostrativa del lavoro, nella forma di prove aperte, spettacolo o semplice esercitazione
OBIETTIVI	1- Creare un clima di benessere in classe attraverso un lavoro di gruppo che incentiva la coesione e l'aiuto reciproco 2- Promuovere il rispetto delle regole di vita del gruppo. 2-Avviare alla conoscenza del proprio corpo e delle proprie emozioni 3- Migliorare l'autonomia degli alunni 4- Far crescere la motivazione intrinseca. 6- Allenare all'empatia. 7- Sviluppare l'abilità sociale. 9- Valorizzare la diversità con il valore di unicità. 10-Saper costruire, leggere, memorizzare e mettere in scena una drammaturgia teatrale
METODOLOGIA	1. Pianificazione delle attività ed assegnazione dei ruoli ai docenti coinvolti Il LTP viene svolto nel plesso della scuola primaria 'F.Aporti' dell'I.C. Via Nitti di Roma-guidato dall'ins. Fava Francesca, operatrice teatrale e, ove possibile, viene svolto in compresenza con le docenti di classe con le quali è stato concordato un percorso didattico ad hoc rispetto alle esigenze o alle problematiche relative alla classe. Le classi e le insegnanti coinvolte insieme all'operatrice teatrale sono le seguenti:

<p>PRODOTTI</p> <p>DOCENTI COINVOLTI</p> <p>Personale coinvolto (oltre il docente responsabile)</p>	<p>I D (2 ore) con l'ins. Nadia Capotosti tematica del LTP: accoglienza e scolarizzazione</p> <p>I B (2 ore) con l'ins. Di Benedetto tematica del LTP: accoglienza e scolarizzazione</p> <p>2 D (2 ore) assunzione delle regole, miglioramento del clima della classe</p> <p>2 C (1 ora) con l'ins.Schinaia messa in scena natalizia</p> <p>5 C (2 ore) con l'ns. De Angelis D. e l'ins. di sostegno di classe: teatro integrato</p> <p>5 D (2 ore) con l'ins Zanardo e l'ins. di sostegno di classe: teatro integrato</p> <p>2. Analisi ed ideazione dei lavori da svolgere</p> <p>L'analisi e l'ideazione delle unità di apprendimento sono concordate nella programmazione settimanale con le insegnati di classe. Per tutte le classi coinvolte è previsto 1 incontro settimanale del LTP.</p> <p>3. Realizzazione dei lavori</p> <p>A tutt'oggi la realizzazione dei lavori consiste nello spettacolo di fine anno per le classi 5 C d D, di chiusura del ciclo di scuola primaria, per la 2C su richiesta delle docenti verrà svolta la recita natalizia. Per la classe 2D,1 D, 1B sono previste delle prove aperte alla presenza dei genitori di classe .</p> <p>4. Verifica delle attività svolte</p> <p>Verifiche intermedie sono previste a metà quadrimestre e alla fine, coadiuvate con le docenti di classe, rispetto a prove di tipo pratico e a osservazioni del lavoro svolto individualmente e in gruppo dagli alunni. La verifica finale avverrà in concomitanza con le prove e la messa in scena (prodotto finale).</p> <p>5. Iter didattico (studio, attività pratiche, realizzazione dei lavori etc.)</p> <p>Ogni lezione settimanale del LTP prevedrà una prima parte di introduzione al gioco del teatro attraverso il clown 'Fragolina', un personaggio che si ispira alle tecniche del mimo e della clownerie.</p> <p>Nella seconda parte della lezione verranno presentate attività di educazione al corpo e alla voce tramite l'esecuzione di esercizi individuali e di gruppo. Dopo un parte dedicata riscaldamento fisico e vocale, verranno proposti agli alunni diversi moduli didattici propedeutici alla formazione del gruppo, dell'ascolto attivo, dell'intesa scenica, all'educazione emotica come, ad esempio, improvvisazioni a tema, attività con oggetti simbolici, danze e movimenti sulla musica e sul ritmo, canti in coro.</p> <p>Una volta individuato il testo, sarà focalizzata sul filo conduttore dei laboratori o sulla messa in scena.</p> <p>Nelle classi che presenteranno la messa in scena, verrà svolto, in contemporanea al lavoro laboratoriale di tipo teatrale, un lavoro sulla ricerca di testi, studio, adattamento teatrale, costruzione del copione e del manifesto e locandina di presentazione dello spettacolo. Sarà attivato anche un laboratorio di scenografie e costumi, trucchi teatrali, che coadunerà la messa in scena.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Materiale cartaceo (Copioni teatrali) ▪ Foto, riprese, degli spettacoli e del laboratorio teatrale ▪ Canzoni mimate e cantate in coro ▪ Semplici coreografie ▪ Semplici scene e costumi teatrali <p>I D (2 ore) con l'ins. Nadia Capotosti</p> <p>I B (2 ore) con l'ins. Di Benedetto</p> <p>2 C (1 ora) con l'ins.Schinaia</p> <p>5 C (2 ore) con l'ns. De Angelis D. e l'ins. di sostegno di classe</p> <p>5 D (2 ore) con l'ins Zanardo e l'ins. di sostegno di classe</p> <p>Numero ore settimanali dedicate al progetto</p> <p>11 ore</p> <p>1 ora (programmazione)</p>
--	---

<p>DOCUMENTAZIONE (indicare prodotti)</p> <p>VERIFICA / VALUTAZIONE intermedia</p> <p>RISULTATI OTTENUTI</p>	<p>Video delle messe in scena Video didattico su alcuni esercizi proposti e sulle routine Drammaturgie e copioni teatrali</p> <p>Saranno valutati, alla fine del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interesse, partecipazione, coinvolgimento, creatività ▪ la collaborazione con eventuali altri operatori (frequenze degli incontri, qualità degli interventi, chiarezza delle informazioni) ▪ prodotti <p>Saranno valutati, alla fine del I quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ punti di forza ▪ difficoltà ▪ altro <p>Saranno valutati, alla fine del progetto:</p> <table border="0"> <thead> <tr> <th>ESITI FORMATIVI</th> <th>NUMERO ALUNNI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ottimo</td> <td>.....</td> </tr> <tr> <td>Distinto</td> <td>.....</td> </tr> <tr> <td>Buono</td> <td>.....</td> </tr> <tr> <td>Sufficiente</td> <td>.....</td> </tr> <tr> <td>Non sufficiente</td> <td>.....</td> </tr> </tbody> </table> <p>NUMERO ALUNNI</p> <p>I D I B 2 C 5 C 5 D</p>	ESITI FORMATIVI	NUMERO ALUNNI	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Non sufficiente
ESITI FORMATIVI	NUMERO ALUNNI												
Ottimo												
Distinto												
Buono												
Sufficiente												
Non sufficiente												

Roma, 29 settembre 2017

Francesco Fouse



